

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/D2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF" DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 145 del 31 gennaio 2020 - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami – del 3 marzo 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 544 del 13 maggio 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Anna Rita Bilia, Associato, Università degli Studi di Firenze (SSD CHIM/09)

prof. Roberta Cavalli, Ordinario, Università degli Studi di Torino (SSD CHIM/09)

prof. Paolo Giunchedi, Ordinario, Università degli Studi di Sassari (SSD CHIM/09)

si riuniscono in data 01 giugno 2020 alle ore 10 concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. ¹

La commissione designa presidente il prof. Paolo Giunchedi, e segretario il prof. Anna Rita Bilia.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle

Art.51. Astensione del giudice. — Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. — Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, che sarà assegnato solo a seguito della stessa.

Valutazione dei titoli e del curriculum (Art. 2 D.M. n. 243/2011)

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La Commissione stabilisce che la valutazione di ciascun titolo sopra indicato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica (Art. 3 D.M. n. 243/2011)

La Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate, sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito esclusivamente tramite indicazione del settore scientifico disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate:
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base della coerenza con la produzione scientifica complessiva e di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



La Commissione valuterà anche la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, la sua congruenza con le discipline del settore concorsuale per cui è bandita la procedura, la sua intensità e continuità temporale, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà per quanto possibile anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Titoli e pubblicazioni scientifiche: Punteggio totale 100, di cui:

massimo 30 punti per i titoli

- a) dottorato di ricerca o equipollenti di pertinenza rispetto al SSD CHIM/09, conseguito in Italia o all'estero: 10 punti;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: **max. 3 punti**, sulla base dei seguenti criteri: (I) pertinenza rispetto al SSD CHIM/09; (II) tipologia di attività;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **max. 5 punti**, sulla base dei seguenti criteri: (I) pertinenza rispetto al SSD CHIM/09; (II) durata dell'attività;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max. 2 punti;
- e) titolarità di brevetti relativi al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione: max. 2 punti;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max. 5 punti;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca inerente il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione: max. 3 punti.

massimo 60 punti al complesso delle pubblicazioni presentate ai fini del concorso

assegnando **fino a 5 punti ciascuna**, secondo i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare CHIM/09 o con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; determinazione dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (inclusi eventuali lavori in collaborazione con i membri della Commissione della presente procedura di valutazione), e della coerenza con il resto



dell'attività scientifica.

consistenza complessiva 10 punti

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Criteri di svolgimento e valutazione della prova orale ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della lingua straniera:

La prova orale si svolgerà in lingua inglese e ciascun candidato avrà a disposizione 40 minuti per la discussione, con la possibilità di presentare i titoli e le pubblicazioni con ausili informatici in formato ppt o pdf, cui seguiranno 10 minuti di domande da parte della commissione. La valutazione della discussione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale in lingua inglese avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) chiarezza e sinteticità espositiva delle proprie ricerche e dei risultati conseguiti;
- b) conoscenza del contenuto scientifico delle pubblicazioni presentate e dei metodi utilizzati per l'ottenimento e la valutazione dei dati;
- c) padronanza e grado di aggiornamento dimostrati, attraverso i titoli e le pubblicazioni presentate, in riferimento alle tematiche di ricerca del settore scientifico disciplinare;
- d) capacità di espressione e di comprensione della lingua inglese.

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente prof Paolo Giunchedi è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai proff. Roberta Cavalli e Anna Rita Bilia.

La seduta termina alle ore 11.15.

F.to Il Presidente prof. Paolo Giunchedi